



IL COMPENDIO

DEL CATECHISMO

di Mons. Cosmo Rупpi

140 - CHE COSA SIGNIFICA CHE LO SPIRITO «HA PARLATO PER MEZZO DEI PROFETI?»

Con il termine profeti si intende quanti furono ispirati dallo Spirito Santo per parlare in nome di Dio. Lo Spirito porta le profezie dell'Antico Testamento a pieno compimento in Cristo, di cui svela il mistero nel Nuovo Testamento.

141 - CHE COSA COMPIE LO SPIRITO SANTO IN GIOVANNI BATTISTA?

Lo Spirito riempie Giovanni Battista, l'ultimo profeta dell'Antico Testamento, il quale, sotto la sua azione, è mandato a «preparare al Signore un popolo ben disposto» (Lc 1,17) e ad annunciare la venuta di Cristo, Figlio di Dio: colui sul quale ha visto scendere e rimanere lo Spirito, «colui che battezza in Spirito» (Gv 1,33).

Gli Ebrei nell'Antico Testamento non conoscono lo Spirito Santo. Conoscono solo Dio. Attendono il Messia, ma nulla sanno del Paraclito e della Trinità.

Eppure lo Spirito Santo esiste ed è lui che prepara il popolo d'Israele all'attesa del Messia: nella creazione, nella promessa di Dio ad Abramo, nella consegna della Legge a Mosè, durante la fondazione del regno, nell'esilio, lo Spirito Santo è nascosto; se ne scorgono solo i segni in lontananza.

Il profeta Isaia, parlando del Messia, accenna sia pure velatamente anche allo Spirito. Dice, infatti, che sul Messia «si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e di intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore» (Is 11,1-2). E, per descrivere i compiti e la missione del Messia, profetizza: «Lo Spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà agli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di misericordia del Signore» (Is 4,18-19). Queste parole del profeta Isaia sono molto importanti, perché Gesù nella sinagoga di Nazaret le legge ad alta voce e poi, chiuso il rotolo della Sacra Scrittura, dice: «Oggi si sono realizzate queste parole»; applica a sé la profezia di Isaia.

L'ultima voce dello Spirito Santo è Giovanni Battista. Di lui il Vangelo dice: «è pieno di Spirito Santo fin dal seno di sua madre» (Lc 1,15). Anche Elisabetta è «piena di Spirito Santo» quando saluta la Vergine Maria con le parole: «Benedetta tu fra le donne... beata colei che ha creduto nell'adempimento



Il Battesimo di Gesù (Miniatura tedesca del XII secolo). Giovanni Battista impone le mani, mentre Dio dall'alto invia lo Spirito sotto forma di colomba. In basso: La visita di Maria a Elisabetta (olio su tela di Francesco De Mura).

delle parole del Signore» (Lc 1,42-45). Giovanni Battista ha dentro di sé il fuoco dello Spirito ed è inviato per preparare la nascita del Messia. Con Giovanni Battista si chiude il tempo dei profeti: egli, infatti, è l'ultimo dei profeti dell'Antico Testamento; ha avuto la fortuna di vedere il Messia e di capire che era ormai arrivato colui che avrebbe battezzato non con l'acqua, ma con lo Spirito Santo.

Il vangelo di Giovanni riporta la testimonianza del Battista: «Ho visto lo Spirito scendere come una colomba dal cielo e posarsi su di lui... L'uomo sul quale vedrai scendere e rimanere lo Spirito è colui che battezza in Spirito Santo. Io ho visto e reso testimonianza che questi è il Figlio di Dio» (Gv 1,32-34).

Quello che ha fatto all'inizio della Chiesa, lo Spirito continua a farlo anche oggi: tutta la vita della Chiesa è sotto l'azione e l'influsso dello Spirito. Il concilio ecumenico Vaticano II ha parlato continuamente dello Spirito Santo, annotando che la Chiesa «si rinnova e si purifica senza sosta sotto la guida dello Spirito Santo» (*Gaudium et spes* n. 21).

CHI VUOLE LEGGERE IL TESTO INTEGRALE DELLA CATECHESI SETTIMANALE DI BENEDETTO XVI PUÒ CONSULTARE IL NOSTRO SITO INTERNET (WWW.FAMIGLIACRISTIANA.IT), DOVE È ATTIVATO IL COLLEGAMENTO AL SITO DELLA SANTA SEDE.





IL COMPENDIO

DEL CATECHISMO

di Mons. Cosmo Ruppi

142 - QUAL È L'OPERA DELLO SPIRITO IN MARIA?

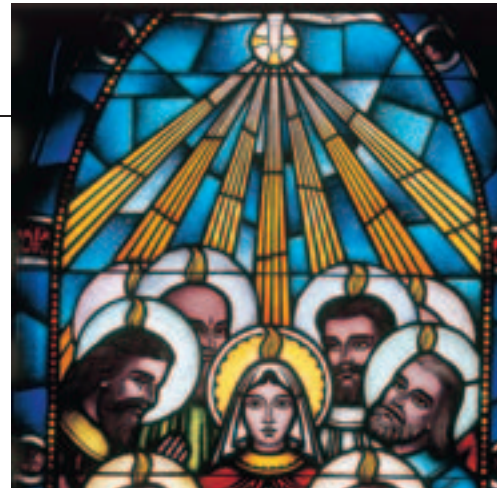
Lo Spirito Santo porta a compimento in Maria le attese e la preparazione dell'Antico Testamento alla venuta di Cristo. In maniera unica la riempie di grazia e rende la sua verginità feconda, per dare alla luce il Figlio di Dio incarnato. Fa di lei la Madre del «Cristo totale», cioè di Gesù capo e della Chiesa suo corpo. Maria è presente fra i Dodici il giorno della Pentecoste, quando lo Spirito inaugura gli «ultimi tempi» con la manifestazione della Chiesa.

La Vergine Maria è il capolavoro di Dio: è preservata dal peccato originale, è resa madre, rimanendo vergine, è scelta come Madre di Dio, santissima, piena di grazia. Tutto questo è opera dello Spirito Santo. È l'angelo Gabriele che lo annuncia a Maria nel momento in cui la proclama *piena di grazia*: «Come è possibile» diventare madre, rimanendo vergine? L'angelo risponde: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà a sua ombra la potenza dell'Altissimo» (Lc 1,35).

Lo Spirito Santo prepara Maria con la sua grazia, realizza il disegno della salvezza, le dà la grazia di divenire madre di Dio conservando integra la sua verginità.

Maria è lo strumento scelto dallo Spirito Santo per mettere in comunione Dio con gli uomini. Come lo Spirito Santo mette in comunione il Padre con il Figlio, così mette in comunione divinità e umanità di Cristo. Per mezzo dello Spirito paraclito, Maria diventa corredentrica del genere umano, madre di Dio e madre degli uomini.

È sempre lo Spirito Santo che dà a Maria la grazia di compiere la sua missione di donna, come madre di Cristo e madre della Chiesa.



Vetrata con la Madonna e gli Apostoli che ricevono lo Spirito Santo il giorno di Pentecoste.

Maria manifesta la ricchezza interiore, ricevuta dallo Spirito Santo, nel cantico del *Magnificat* riferitoci dal vangelo di Luca, e che dovremmo recitare spesso. I sacerdoti, i religiosi e molti fedeli lo recitano ogni sera al tramonto del giorno, nella preghiera dei Vespri.

I Padri della Chiesa insegnano che Maria, tutta santa, immune da ogni macchia di peccato, è stata quasi plasmata dallo Spirito Santo e resa nuova creatura.

Maria ha concepito Gesù per opera dello Spirito Santo; ha ricevuto dallo Spirito doni, virtù e grazia; per questo è divenuta madre della Chiesa, perché ha generato il corpo di Cristo e il suo *corpo mistico* che è la Chiesa.

Non sappiamo se Maria è presente nel cenacolo nel momento dell'istituzione dell'Eucaristia. Certamente è presente nel cenacolo nel momento in cui scende lo Spirito Santo, inaugurando i tempi della Chiesa.

All'alba della Pentecoste, quando inizia il cammino della Chiesa, c'è Maria insieme agli apostoli e ai discepoli più fedeli, a conferma che ella non solo ha generato Gesù, ma ha generato anche la Chiesa.

Dal giorno della Pentecoste, Maria non ha mai abbandonato la Chiesa, ma l'ha sempre accompagnata nel suo cammino lieto e triste. Il *Catechismo degli adulti* della Cei ricorda che «la Chiesa si sente sempre in comunione con la Vergine Maria, la sua prima e più perfetta realizzazione... e l'accompagna durante il suo cammino» (n. 754).

IL CALENDARIO

Domenica 23 settembre - San Lino. San Pio da Pietrelcina. Santi Elisabetta e Zaccaria. Beata Maria Emilia Tavernier. *Lecture*: Amos 8,4-7; 1Timoteo 2,1-8; Luca 16,1-13. RITO AMBROSIANO: come nel Rito Romano. Liturgia delle Ore: I settimana.

Lunedì 24 settembre - Beata Vergine Maria della Mercede. San Pacifico. Beato Dalmazio Moner. *Lecture*: Esdra 1,1-6; Luca 8,16-18.

Martedì 25 settembre - San Cleofa. San Sergio di Radonez. *Lecture*: Esdra 6,7-8.12.14-20; Luca 8,19-21.

Mercoledì 26 settembre - Santi Cosma e Damiano. San Nilo. *Lecture*: Esdra 9,5-9; Luca 9,1-6.

Giovedì 27 settembre - San Vincenzo de' Paoli. Beato Lorenzo di Ripafratta. *Lecture*: Aggeo 1,1-8; Luca 9,7-9.

Venerdì 28 settembre - San Venceslao. Santi Lorenzo Ruiz e compagni. San Fausto. *Lecture*: Aggeo 1,15-2,9; Luca 9,18-22.

Sabato 29 settembre - Santi Michele, Gabriele e Raffaele. *Lecture*: Daniele 7,9-10.13-14 oppure Apocalisse 12,7-12; Giovanni 1,47-51.

CHI VUOLE LEGGERE IL TESTO INTEGRALE DELLA CATECHESI SETTIMANALE DI BENEDETTO XVI PUÒ CONSULTARE IL NOSTRO SITO INTERNET (WWW.FAMIGLIACRISTIANA.IT), DOVE È ATTIVATO IL COLLEGAMENTO AL SITO DELLA SANTA SEDE.